



COMUNE DI GRICIGNANO DI AVERSA

(Provincia CASERTA)

☎ 081.5026501 - 5026511 fax 081.5027595 cod. Fiscale 81002610616

CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI PER L'AFFIDAMENTO IN GESTIONE A TERZI DI ALCUNI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALE Relative alle aree: SEGRETARIATO SOCIALE, COMPRENSIVO DI SERVIZIO SOCIALE DI BASE RIVOLTO AD ANZIANI, DISABILI FISICI E PSICHICI, IMMIGRATI, DIPENDENZE, CONTRASTO ALLA POVERTA' (front-office e back-office reddito di cittadinanza L.R. 2/04) e, SERVIZIO INFORMAGIOVANI.

Art.1 - Oggetto dell'appalto descrizione dei servizi

L'appalto ha per oggetto i seguenti servizi alla persona:

1. Segretariato Sociale. Il segretariato sociale è un servizio gratuito che dà informazioni e consulenza sui servizi sociali, assistenziali, educativi e sanitari" pubblici e privati, disponibili sul territorio.

L'obiettivo del servizio è fare in modo che tutti i cittadini possano avere accesso alle risorse e agli aiuti sociali e sanitari che sono disponibili nel loro territorio. Il servizio è rivolto a tutti i cittadini ubicati nel territorio del Comune, che abbisognano di informazioni e/o compilazione di modulistica, interventi di assistenza sia domiciliare che in sede, coordinamento e monitoraggio delle attività presenti, mediante l'apertura dello sportello giornaliero, compreso i rientri pomeridiani, presso il Comune, dalle 9,30 alle 12,30 e i due rientri dalle 16,30 alle 18,30, Tale servizio consiste nel servizio sociale di base (così come da L. 328/2000 e come esplicitato dalle linee guida regionali)fatta eccezione per l'area minori; nello specifico nelle aree: anziani, disabili fisici e psichici, persone affette da dipendenze, immigrati, persone rientranti in condizioni di povertà, compreso il servizio informa giovani.

2. Persone anziane. Il servizio è finalizzato alla tutela dell'anziano e alla promozione o rimozione delle situazioni di bisogno, emarginazione e disagio sia familiare che individuale. Tali servizi, caratterizzati dalla forte integrazione socio-sanitaria, non devono configurarsi come puramente assistenziali ma devono favorire, dove possibile, il mantenimento e il reinserimento dell'anziano nel proprio nucleo familiare e nel normale ambiente di vita.

I servizi sociali devono prevedere tre livelli di intervento:

- prevenzione socio-sanitaria dell'invecchiamento patologico;
- prevenzione socio-sanitaria delle condizioni da lato rischio di perdita di autonomia;
- miglioramento della qualità della vita dell'anziano disabile.

3. Minori. Gli interventi e i servizi da attivare in favore dei minori devono prevedere percorsi di sostegno e di accompagnamento che favoriscono il piano sviluppo della personalità.

La progettazione degli interventi deve tener conto delle linee guida regionali per la L. 285/97 e deve far riferimento alle esperienze già avviate, consolidandone gli obiettivi e la metodologia

e perfezionando la qualità degli interventi, anche attraverso la conoscenza e la valutazione delle sperimentazioni effettuate.

4. Contrasto alla povertà. Nell'ambito delle misure di contrasto alla povertà il "Reddito Minimo di Inserimento" rappresenta lo strumento di base per poter predisporre piani di intervento globali di crescita e di integrazione sociale in favore di soggetti non autonomi economicamente e non in possesso di risorse personali. Tali misure vanno oltre la mera assistenza economica e devono assumere la valenza di "progetto globale della persona e del nucleo familiare", realizzando "piani di aiuto concordato individualizzati" stipulati tra i Servizi Sociali e le famiglie.

Sono, inoltre, inclusi tra i servizi di contrasto alla povertà quelli per i senza fissa dimora che dovranno caratterizzarsi a partire dal riconoscimento della loro particolare "condizione esistenziale" e il cui fine principale deve essere quello del recupero o della riduzione del danno.

5. Disabili. *Gli* interventi ed i servizi di quest'area devono favorire una piena tutela delle persone disabili e delle loro famiglie, con priorità per le persone con handicap grave, e promuovere pari opportunità di condizione, non-discriminazione, integrazione nel tessuto sociale e inclusione. In particolare assumono rilievo i seguenti obiettivi:

- rafforzare, sostenere e sviluppare l'autonomia delle persone non autosufficienti attraverso la valorizzazione delle capacità e delle abilità
- rimuovere gli ostacoli, sociali e materiali, che aggravano la condizione di disabilità
- sostenere e sollevare da carichi assistenziali impropri le famiglie;

6. Immigrati. Nell'ambito degli interventi a favore della popolazione immigrata si possono prevedere due distinte aree e specificatamente:

Area A – Interventi a supporto delle pari opportunità di accesso ai servizi e alle prestazioni di carattere socio-assistenziale;

Area B – Azioni specificatamente rivolte ai cittadini stranieri finalizzate alla prevenzione al riassorbimento e al superamento delle condizioni di disagio, marginalità e rischio di devianza.

7. Informagiovani. L'obiettivo primario è diffondere informazioni significative in materia di politiche giovanili, fra cui il sistema delle opportunità professionali, formative, culturali, sportive con particolare attenzione ai bisogni espressi dalla comunità dei giovani.

L'attività principale dell'Informagiovani è l'informazione.

L'azione informativa tende a rispondere all'evoluzione dei bisogni dei giovani in modo dinamico, verificando con continuità la corrispondenza tra domanda e offerta di informazione, le esigenze degli utenti, i canali e i metodi di comunicazione adottati.

Le principali aree di intervento stabilite dalla "classificazione nazionale degli Informagiovani" riguardano in particolare la formazione *scolastica e professionale/ l'università: il lavoro/ il servizio nazionale volontario/ la cultura e il tempo libero.*

I servizi oggetto del presente capitolato speciale d'onere dovranno essere coordinati da un Responsabile Tecnico, in possesso di titolo di studio di diploma di laurea con esperienza maturata in attività di coordinamento di servizi simili a quelli oggetto del presente appalto per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni. Dovrà essere assicurata la presenza giornaliera.

Art.2 - Carattere dei servizi

Tutti i servizi oggetto dell'appalto sono ad ogni effetto da considerarsi di pubblico interesse e, come tali, non potranno essere sospesi o abbandonati. In ogni caso di sospensione o di abbandono, anche parziale, del servizio, eccettuati i casi di forza maggiore, l'amministrazione potrà senza alcuna formalità sostituirsi all'appaltatore per l'esecuzione di ufficio a danno e spese dell'inadempiente, oltre ad applicare le previste penalità.

Art.3 - Durata dell'appalto.

La durata dell'appalto è stabilita in **mesi 12** con decorrenza indicativa dall' **01/01/2012**. L'accordo contrattuale alla scadenza si intende risolto di diritto senza alcuna formalità.

La ditta affidataria, al termine della durata del contratto e in presenza di gara d'appalto in corso, bandita ma non ancora completata per cause tecniche organizzative, al fine di garantire la continuità del servizio si impegna ad accettare la proroga tecnica del contratto per un periodo massimo di tre mesi salvo diversa durata concordata tra le parti.

Art. 4 - Importo al base d'appalto

Per l'affidamento dei servizi oggetto del presente capitolato speciale, l'Amministrazione comunale mette a base l'importo di **Euro 34.800,00, IVA inclusa**.

Il corrispettivo si intende escluso di ogni qualsiasi spesa di cancelleria, di locali e di strumenti informatici e di comunicazione, che vengono messi a disposizione dall'Amministrazione.

La spesa è finanziata con i mezzi correnti dei bilanci di competenza.

Il canone d'appalto risultante presentata è remunerativo di tutte le prestazioni ed obblighi previsti nel presente capitolato.

Il canone verrà erogato in rate mensili posticipate su presentazione di fattura regolarmente vistata dal competente ufficio comunale ed il pagamento avverrà entro giorni 60.

Art. 5 – Attrezzature e materiali

L'appaltatore, nell'esecuzione delle prestazioni affidate, dovrà impiegare esclusivamente i propri operatori.

Mentre i locali, gli arredi e le attrezzature sono a carico dell'Ente Comunale.

Nell'utilizzo dei locali, e delle attrezzature la ditta appaltatrice dovrà usare la massima diligenza e cura. Tutto il materiale sarà inventariato.

L'amministrazione avrà facoltà di effettuare periodiche ispezioni per constatare lo stato di manutenzione delle attrezzature, e dei materiali.

Art.6 - Modalità dell'appalto

La procedura di aggiudicazione dell'appalto, ai sensi dell'art.125, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. e del Regolamento Comunale per l'acquisizione in economia di beni, servizi e lavori, approvato con delibera di C.C. n. 9 del 7.05.2007, è quella dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.83 del D.Lgs. n.163/2006 e succ. e modif. ed integrazioni.

La Commissione di gara, appositamente nominata dal responsabile dell'ufficio di Staff, avrà a disposizione **punti 100 ripartiti nel modo seguente:**

OFFERTA TECNICA:

- **QUALITA' DELL'OFFERTA PROGETTUALE: Punti complessivi a 0 a 50**

La Ditta dovrà presentare un progetto nel rispetto di quanto previsto dal capitolato. Il progetto presentato dalla Ditta ha natura vincolante, in fase di esecuzione l'aggiudicataria dovrà

rispettare sia il capitolato d'appalto che il progetto presentato. Il progetto dovrà essere redatto utilizzando il carattere minuscolo "times new roman" n°12, interlinea singola. I titoli dei paragrafi dovranno avere lo stesso carattere, in maiuscolo. Il progetto complessivo non dovrà superare le 80 pagine, stampa fronte e retro. Il progetto e la dichiarazione vanno sottoscritti dal titolare o dal legale rappresentante della ditta o di ciascuna ditta riunita, nel caso di raggruppamento.

Il progetto dovrà essere articolato come sotto indicato:

1. **Progetto di gestione con particolare attenzione al tessuto sociale, alle problematiche e alle risorse presenti nel territorio del Comune di Gricignano di Aversa: punti da 0 a 20;**
 2. **Modalità di organizzazione del lavoro del gruppo dei professionisti: punti da 0 a 20;**
 3. **programma di formazione del personale: punti da 0 a 10**
- **PROPOSTE INNOVATIVE E MIGLIORATIVE RISPETTO A QUANTO RICHIESTO DAL CAPITOLATO :punti da 0 a 10**

Si valuterà positivamente ogni ulteriore proposta migliorativa. Ogni intervento migliorativo sarà a carico della Ditta.

- **ESPERIENZA RICHIESTA PER I PROFESSIONISTI: punti da 0 a 20**

Verrà attribuito il punteggio per il servizio di ciascun professionista, nel modo seguente: **n. 1** punti per ogni anno di esperienza, le esperienze inferiori ai 12 mesi verranno sommate. L'esperienza deve essere stata conseguita con il ruolo e le mansioni specifiche richieste. Per ogni operatore potranno essere attribuiti massimo **7 punti**.

- **OFFERTA ECONOMICA punti da 0 a 20**

L'offerta economica dovrà essere sottoscritta per esteso e in modo leggibile, in ogni sua pagina, dal legale rappresentante della Ditta, redatta in carta resa legale ai sensi di legge, contenente l'indicazione del prezzo complessivo offerto, con relativa percentuale di ribasso sull'importo d'asta incluso IVA. L'offerta dovrà essere espressa in ribasso. Non saranno ammesse offerte in aumento.

Il prezzo complessivo dovrà essere espresso in cifre e in lettere, con l'avvertimento che, in caso di discordanza, sarà ritenuto valido quello più conveniente per l'Amministrazione comunale, ai sensi di quanto disposto dall'art.72, comma 2, del R.D. 827/1924.

Sarà attribuito il punteggio massimo all'offerta con il prezzo più basso, il suddetto prezzo costituisce parametro di riferimento per la valutazione delle restanti offerte.

Pertanto, nel caso in cui pervenga all'Amministrazione un numero di offerte valide pari o superiore a 2 (due), la Commissione attribuirà a ciascuna offerta economica un punteggio proporzionale a tutte le offerte, calcolandolo mediante l'applicazione della seguente formula: